



ENTE PARCO REGIONALE
MIGLIARINO SAN ROSSORE
MASSACIUCCOLI

COPIA

**DETERMINAZIONE
N. 60 DEL 04-02-2022**

Oggetto: Concessione della gestione temporanea del Centro di Sosta dell'Ente Parco presso la Tenuta di San Rossore con cessione della selvaggina nonché promozione della filiera proveniente dal centro di sosta. Affidamento efficace ed esecuzione del contratto sotto la riserva di legge - CIG: 8848945C69 - voce di costo B.7.b.0028 "Altri servizi conservazione" - voce di ricavo A.1.f.0003 Ricavo da concessione beni

ATTO N. 11 DEL 04-02-2022

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- la legge 8 aprile 1999 numero 87 ha trasferito in proprietà alla Regione Toscana la Tenuta di San Rossore, che dal 1 gennaio 1999 è conseguentemente entrata a far parte del demanio regionale con vincolo di inalienabilità;
- la legge regionale 17 marzo 2000 numero 24 "Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e per il funzionamento del Comitato di Presidenza" delega le funzioni di gestione della Tenuta di San Rossore all'Ente-Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli;
- il provvedimento del Presidente n. 19 del 27 dicembre 2018 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore del Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli e dato atto dell'inizio del servizio presso l'Ente-Parco in data 10 gennaio 2019;
- la determinazione n. 57/2021 e ss.mm.ii. con la quale è stata attuata la riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente-Parco secondo una articolazione uffici, individuando altresì i responsabili dei Uffici e le loro competenze;

CONSIDERATO che il Parco Regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli ospita una numerosa e varia fauna di mammiferi, di cui gli ungulati costituiscono un gruppo ben rappresentato, con specie come cinghiale e daino che, in assenza di grandi predatori naturali, hanno raggiunto un sovrappopolamento eccessivo rispetto alle capacità ecologiche dell'area, con danni biologici gravi agli ecosistemi sottoposti a tutela (come ad esempio una rarefazione della distribuzione delle specie e mancata rinnovazione vegetazionale dei boschi a causa del sovra pascolamento), danni economici alle attività agricole condotte nell'area protetta, per una considerevole diffusione degli ungulati all'esterno delle aree boschive, danni per sinistri stradali da ungulati vaganti, in conseguenza della presenza di importanti vie di comunicazione e di rischi all'incolumità delle persone in considerazione dell'elevata frequentazione turistica dell'area.

VISTO l'art. 22 comma 6 della L. 06/12/91 n. 394 che prevede che i Parchi Naturali Regionali effettuino prelievi ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici;

VISTA la D.G.R 1223 del 2015 che, tra le principali misure di conservazione, prevede la prosecuzione degli interventi di contenimento delle popolazioni di ungulati, tra quelle a priorità elevata sul territorio del Parco, per le ZSC Selva Pisana (IT5160002), Macchia Lucchese (IT5120016) e Dune litoranee di Torre del Lago (IT5170001);

VISTA la convenzione n. 549 del 04.04.2020 con la quale si affida, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, al Dipartimento di medicina veterinaria dell'Università di Sassari, per il triennio 2020/2022, l'attività di ricerca scientifica su stime demografiche, monitoraggio delle popolazioni di ungulati selvatici e sistemi di controllo numerico per il riequilibrio faunistico per la conservazione in buono stato degli ecosistemi naturali ed agricoli e per il supporto alle attività di gestione delle popolazioni di ungulati nel Parco regionale M.S.R.M.;

TENUTO CONTO che, a partire dal 2018, a seguito del censimento condotto dal team del Prof. Apollonio dell'Università di Sassari, il quale ha evidenziato un eccessivo incremento di ungulati nell'area protetta, l'Ente ha avviato un programma di controllo delle popolazioni di ungulati attraverso una intensa attività di cattura di cinghiali e daini attuata su tutto il territorio del Parco precluso alla caccia e l'abbattimento selettivo di esemplari presenti soprattutto nelle aree adibite all'attività agricola;

VISTE le determinazioni n. 366 del 12 luglio 2019 e n. 318 del 15.06.2020 con le quali si è proceduto a costituire, in accordo con il Presidente, un gruppo di lavoro per la gestione faunistica degli ungulati, con personale appartenente a diversi servizi dell'ente, rispettivamente per l'anno 2019/20 e 2020/21, allo scopo di definire il Piano operativo annuale di prelievi faunistici e abbattimenti selettivi nel territorio del Parco di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli e garantire la massima efficacia dell'azione dell'Ente per ricomporre squilibri ecologici segnalati dalla Università degli Studi di Sassari;

PRESO ATTO della proposta del Responsabile del Procedimento, in base alla quale:

- ✓ si dà atto della Determinazione n.680 del 9-12-2020 ad oggetto: "Concessione della gestione temporanea del Centro di Sosta dell'Ente Parco presso la Tenuta di San Rossore con cessione della selvaggina nonché promozione della filiera proveniente dal centro di sosta. Indizione di gara mediante procedura aperta da attuarsi con modalità telematica. - CIG: 8499568167";
- ✓ si dà atto che la gara si è svolta interamente per via telematica, ai sensi dell'art.58 del Codice, attraverso la piattaforma regionale START, con la partecipazione di una unica ditta;
- ✓ si dà atto della Determinazione n.704 del 19-11-2021 con la quale si approvano i verbali di gara e l'aggiudicazione sotto condizione della verifica dei requisiti di legge alla Ditta Macelleria Zivieri Massimo SRL di Zola Predosa (Bo) via G.Dozza n 36 -C.F./Piva 02960041206;
- ✓ si rileva che in atti presso l'Ufficio AA.GG. e Legali risultano le attestazioni e le certificazioni di cui all'art.80 del dlgs. n. 50/2016 sul possesso dei requisiti di carattere

generale della Ditta Macelleria Zivieri Massimo SRL di Zola Predosa (Bo) via G. Dozza n 36
-C.F./Piva 02960041206 , come di seguito elencate:

✓

1	Certificato iscrizione CCIAA per vigenza impresa	Scaricato da PARIX-WEB il 09.03.2020	OK
2	Certificato del tribunale che l'impresa non si trova in stato di fallimento	PROT. N. 4106 DEL 18.03.2020	OK
3	Casellario informatico art. 27 dpr 34/00 – Annotazioni riservate	Verificato il 09.03.2020	OK
4	Certificato Generale Casellario Giudiziale per tutti i SOCI: SANAVIO, RICCI, MOTTOLA	Prot. n. 4289 del 27.03.2020	OK
4	Certificati carichi pendenti per tutti i SOCI: SANAVIO RICCI MOTTOLA	Prot. n. 4423 del 3.04.3030	OK
5	DURC	SC.02.06.2020 prorogata validità a seguito emergenza COVID fino al 29.10.2020	OK
6	Certificato Agenzia delle Entrate	Richiesto in data 11.03.2020 prot. n.3824	
7	Modello tracciabilità flussi finanziari	Presente agli atti	OK
9	Attestazione inerente la Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, di cui all'art. 31 del D.lgs. 81/2008	Prot. 3864 dell'11.03.2020	OK
10	Attestazione inerente la Nomina del medico competente di cui all'art. 38 del D.lgs. 81/2008	Prot. 3864 dell'11.03.2020	OK
11	Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 81/2008	Prot. 3864 dell'11.03.2020	OK
12	Attestazione inerente l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 81/2008.	Prot. 3864 dell'11.03.2020	OK

✓ Si evidenzia che in questi giorni sono stati rilevati casi di Peste Suina Americana in cinghiali in alcune regioni italiane e che probabilmente saranno dettate nuove norme sanitarie in merito;

✓ Si ravvisa la necessità ed urgenza di garantire l'attivazione del Centro di sosta in tempi rapidi;

✓ Si richiama in merito l'art. 32, comma 8, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i a norma del quale "L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma | ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che | destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari."

✓ Si richiama l'art. 8 del D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazioni) convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f, del D.L. n. 77/21 che prevede espressamente "In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati



alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché , in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023:

- È sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
 - ✓ Si ritiene che la procedura di gara in questione sia ascrivibile alle fattispecie disciplinate dal richiamato art. 8 del D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazioni) convertito in L. n. 120/2020 per le quali “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
 - ✓ Si dà atto che sono state compiute le verifiche di cui all'art. 80 del D.L.vo 50/2016;
 - ✓ Si dà atto che la verifica dei requisiti dichiarati dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta è in corso di svolgimento e che l'aggiudicazione in base alle disposizioni di cui all'art. 32, comma 7 e disposta sotto condizione della verifica dei requisiti suddetti;
 - ✓ Si ravvisa la necessità di provvedere, seppur in pendenza della conclusione con esito positivo dei controlli sui requisiti, all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza e sotto riserva di legge, attesa l'esigenza di garantire l'attivazione del Centro di Sosta sopra descritto;

CONSIDERATO che

- l'art. 113 del D.lgs Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” alla fine del comma 2 stabilisce che "La disposizione di cui al presente comma (incentivo per funzioni tecniche) si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione".
- l'obbligo della nomina di un direttore dell'esecuzione diverso dal RUP è stabilita dall'ANAC nel punto 10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, che recita ai punti:
 - 10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto.
 - 10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedi-mento nei seguenti casi:
 - a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;

- b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);
- d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

RITENUTO altresì che, nella gara in esame, possano ricorrere le motivazioni di cui alla lettera b, c, d. del comma 2 dell'art.10 delle sopracitate Linee guida ANAC n.3, in considerazione della complessità delle operazioni richieste:

- una tecnica particolare adeguata alle consuetudini degli animali oggetto di cattura ed abbattimento, una particolare conoscenza dei luoghi che permetta di utilizzare le tecniche più adeguate alle aree territoriali nelle quali operare con gli interventi. (punto b);
- una pluralità di competenze che vanno dagli esperti nella materia della gara, ad esperti nell'etologia degli animali da catturare ed abbattere per individuare le tecniche più adeguate per applicare o l'uno o l'altro tipo di intervento, i luoghi e le modalità operative, ad esperti nell'anatomia degli ungulati e sulle norme igieniche per controllare la correttezza delle operazioni sugli animali abbattuti (punto d);

RITENUTO altresì che l'ufficio Risorse agricole colturali - Fauna selvatica, che cura la gara in oggetto, venga affiancato dal servizio di Vigilanza al fine di garantire un corretto svolgimento delle operazioni di affidamento e di controllo della corretta esecuzione della stessa (punto e delle linee guida ANAC).

RITENUTO pertanto che, per quanto espresso nei precedenti punti, possano ricorrere le condizioni per la nomina di un Direttore per l'esecuzione diverso dal RUP, volta a garantire un effettivo e corretto svolgimento del servizio da affidare e che per queste motivazioni si ritiene di confermare l'applicazione degli incentivi sulla base della Delibera del Consiglio Direttivo n.35 del 10.07.2020 che approva il Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici-incentivi per le funzioni tecniche.

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e qui integralmente riportato:

1. DI prendere atto della proposta del Responsabile del Procedimento ricorrendone i presupposti e vista la necessità ed urgenza di garantire la piena fruibilità del Centro di Sosta nella Tenuta di San Rossore data l'attuale emergenza sanitaria per il diffondersi della Peste Suina;
2. DI dare atto che in base all'istruttoria del Responsabile del Procedimento l'affidamento del servizio di che
Copia di Determinazione RISORSE AGRICOLE E COLTURALI - GESTIONE FAUNISTICA n.60 del 04-02-2022



trattasi viene concesso nel rispetto delle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto presentate in sede di gara START alla Ditta Macelleria Zivieri Massimo SRL di Zola Predosa (Bo) via G.Dozza n 36 -C.F./Piva 02960041206 per un offerta economica pari ad Euro 93.713,57 (di cui euro 81.713,57 per la gestione del servizio ed euro 12.000 per il canone uso immobile) della "gestione temporanea del Centro di Sosta dell'Ente Parco presso la Tenuta di San Rossore con cessione della selvaggina nonché promozione della filiera proveniente dal centro di sosta;

3. DI dare atto conseguentemente che, nel caso in cui la Ditta non dovesse risultare in possesso dei requisiti di legge, si procederà automaticamente alla revoca dell'affidamento della fornitura e dell'aggiudicazione dell'appalto, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge, senza che la ditta abbia nulla a pretendere al di fuori del corrispettivo relativo al servizio svolto fino a quel momento;
4. DI dare avvio per le motivazioni sopra dette all'esecuzione del contratto in via d'urgenza e sotto riserva di legge con impresa alla Ditta Macelleria Zivieri Massimo SRL di Zola Predosa (Bo) via G.Dozza n 36 -C.F./Piva 02960041206 a decorrere dal 01/02/2022, attesa l'esigenza di garantire la piena fruibilità del Centro di Sosta data l'attuale emergenza sanitaria per l'epidemia in atto della Peste suina;
5. DI dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva del possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti di legge;
6. DI confermare l'impegno dell'importo (effettuato con Det n.410 del 28-07.21) pari ad Euro 1.759,57 relativo alla quota incentivi di cui all'articolo 113, comma 2, del D.lgs.50/2016 e al relativo regolamento interno alla voce del costo B.7.b.0028 "Altri servizi conservazione" del Bilancio di previsione pluriennale 21-23 approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n.12 del 15-4-2021 e di provvedere al pagamento delle quote spettanti sulla base della tabella approvata con la Determinazione n.680/21 ai dipendenti (Rup, collaboratore Rup, escluso per ora l'Esecutore del contratto (che sarà liquidato al termine di ogni anno contrattuale);
7. DI dare atto che è stato acquisito per la presente procedura il seguente CIG 8848945C69;
8. Di confermare il ricavo stimato pari ad euro 93.713,57, modificato in caso di rialzo d'asta in sede di aggiudicazione, da imputare alla voce A.1.f.0003 "Ricavo da concessione beni" del bilancio triennale 2021/2023;
9. Di confermare responsabile unico del procedimento il dr.Luca Gorreri, responsabile dell'ufficio Risorse Agricole e Gestione Faunistica;
10. Di confermare Direttore dell'esecuzione del contratto in oggetto l'istruttore direttivo Specialista di Vigilanza sig. Luca Baldoni;
11. Di avvisare che, ai sensi del comma 5, articolo 120, del Dlgs n. 104/2010 e successive modifiche ed integrazioni (Codice del Processo Amministrativo) contro il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto;
12. Di dare atto che la presente determinazione ha efficacia immediata e viene fissata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco per gg. 15 ai soli fini della generale conoscenza.

F.to IL DIRETTORE
RICCARDO GADDI